





fonti di informazione on-line















Perché una strategia per l'Europa 2020?

La crisi degli ultimi anni ha determinato un alto tasso di disoccupazione

L'obiettivo dei governi europei è superare la crisi. Ciò può avvenire solo con una strategia a lungo termine.

Obiettivo della Strategia 2020 è:

Più posti di lavoro e una vita migliore
 Succede alla Strategia di Lisbona













Le tre priorità di Europa 2020

Crescita intelligente

Per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione Crescita sostenibile

Per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva

Crescita inclusiva

Per la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale

Formez











I 5 traguardi di Europa 2020

Occupazione

Ricerca e sviluppo

Ambiente

Istruzione

Povertà Emarginazione Tasso di occupazione al 75% per persone tra i 20 e i 64 anni

Portare al 3% del PIL UE gli investimenti in R&S

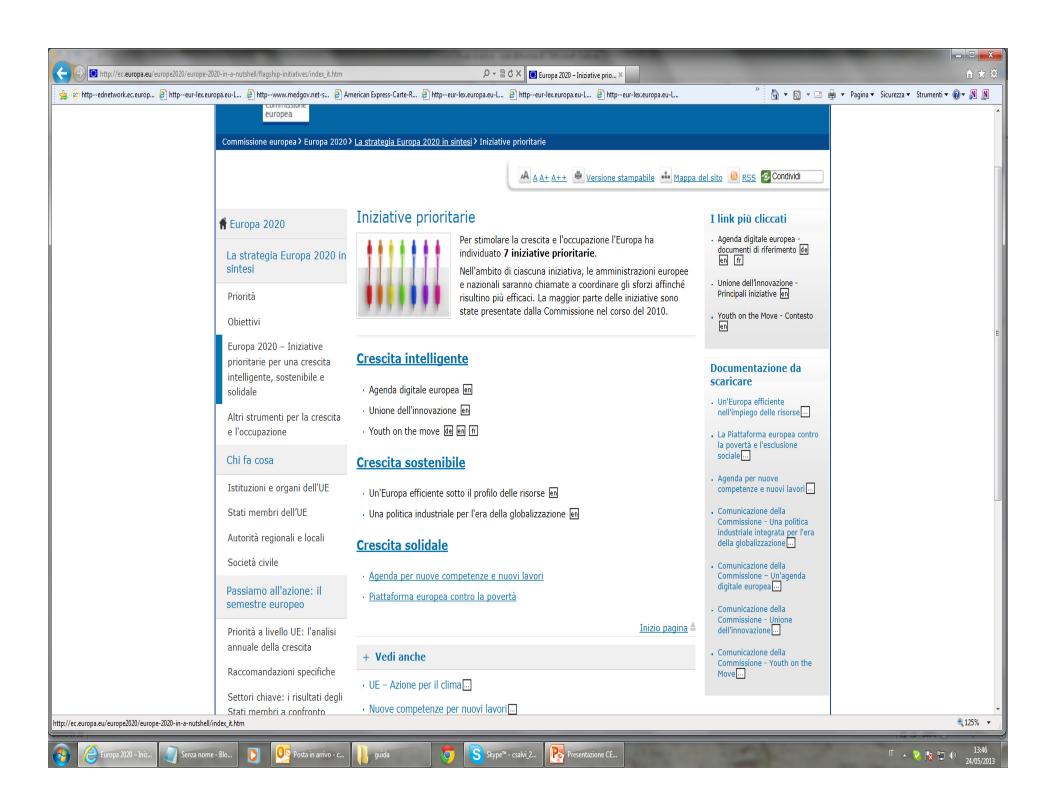
Raggiungere **i target «20/20/20»** in tema di cambiamenti climatici ed energia

Tasso di abbandono scolastico inferiore al 10%; almeno il 40% delle persone tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria

Almeno **20 milioni di persone in meno** che vivono in situazioni di povertà o emarginazione

Formez













Per aver successo Europa 2020 comporta alcune azioni a livello nazionale, europeo e mondiale.

La Commissiona ha quindi proposto 7 iniziative faro per catalizzare i progressi relativi a ciascun tema prioritario













Le 7 iniziative Faro di Europa 2020

Crescita intelligente

Unione dell'Innovazione

Youth on the move

Agenda europea del Digitale

Per migliorare le condizioni generali e l'accesso ai finanziamenti per la ricerca e l'innovazione

Per migliorare i sistemi di insegnamento e agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro

Accelerare la

diffusione di internet

ad alta velocità













Le 7 iniziative Faro di Europa 2020

Crescita sostenibile

Europa efficiente sotto il profilo delle risorse

Per favorire la crescita economica nel rispetto dell'ambiente Una politica industriale per l'era della globalizzazione

Per migliorare il clima imprenditoriale specialmente per le PMI e migliorare la competitività delle nostre imprese













Le 7 iniziative Faro di Europa 2020

Crescita solidale

Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro

Per modernizzare i mercati occupazionali

Piattaforma europea contro la povertà

Per garantire coesione sociale e territoriale e distribuire equamente i benefici della crescita

Per raggiungere gli obiettivi di Europa 2020 la Commissione europea propone che i traguardi da raggiungere siano tradotti in obiettivi e percorsi nazionali onde rispecchiare meglio la situazione di ciascun Stato Membro.













Gli obiettivi Europa 2020 per L'Italia:

Occupazione

il 67/69% della popolazione tra 20 e 64 anni deve essere occupata

Istruzione terziaria

il 26/27% della popolazione con età compresa tra i 30 e 34 anni deve aver completato un'istruzione universitaria o equivalente

Povertà

l'1,53% del PIL deve essere investito in R&S

Abbandoni scolastici

Il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 15/16%













Gli obiettivi Europa 2020 per L'Italia:

R&S

l'1,53% del PIL deve essere investito in R&S

Energia

L'efficienza energetica deve aumentare del 13,4%

Energie rinnovabili

il 17% del consumo energetico deve provenire alle energie rinnovabili

Gas ad effetto serra

riduzione del 13% del gas a effetto serra













L'Unione Europea per raggiungere i propri obiettivi strategici si avvale di tre strumenti:

Fondi strutturali

Finanziamenti diretti

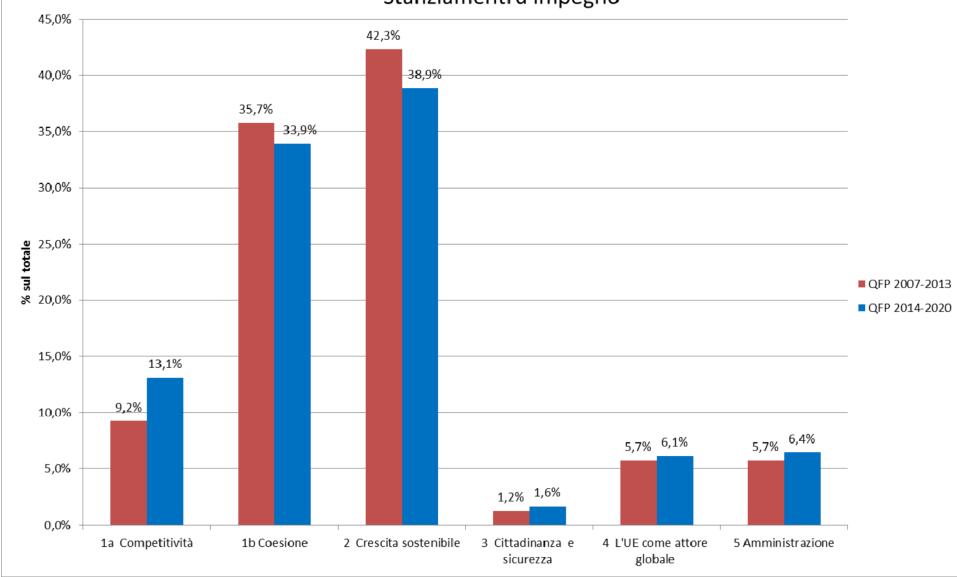
Strumenti finanziari per l'assistenza esterna











Fonte: Commissione europea









Gestione diretta: i programmi comunitari

Le risorse sono erogate e gestite direttamente e centralmente dalla Commissione europea

Direttamente:

il trasferimento dei fondi avviene senza ulteriori passaggi dalla CE (o dall'organismo che la rappresenta) ai beneficiari

Centralmente:

le procedure di selezione, assegnazione, controllo e audit sono gestite dalla CE (o dall'organismo che la rappresenta)













Gestione indiretta: fondi strutturali

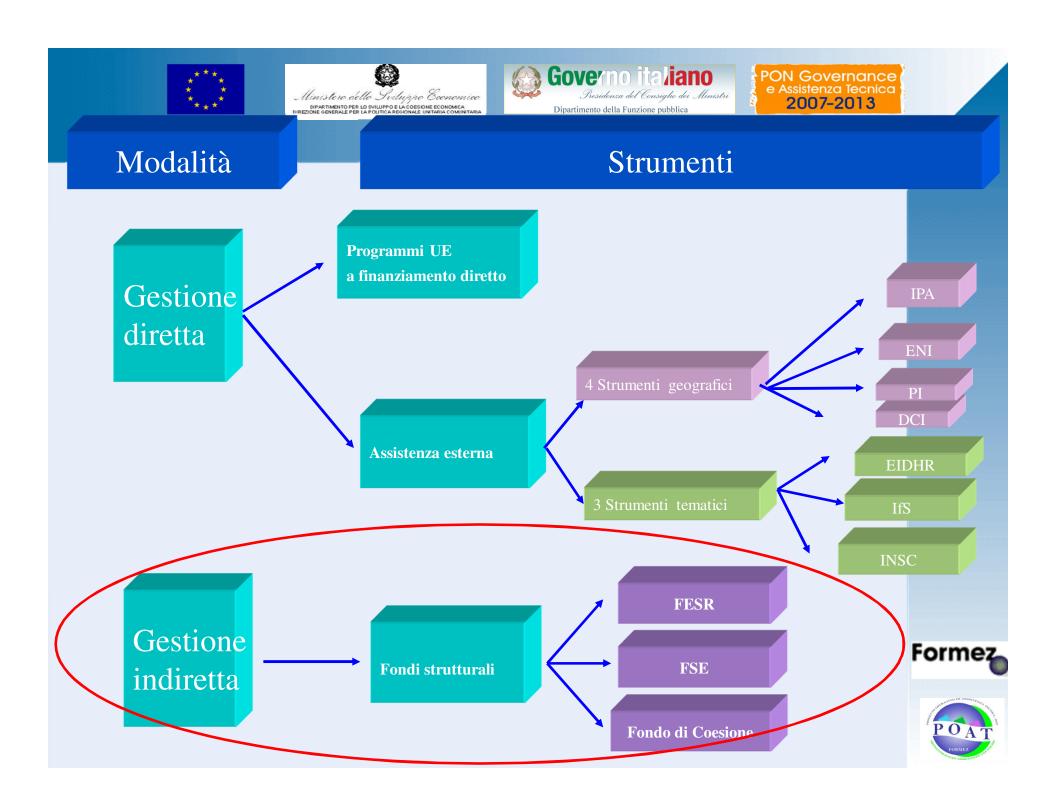
Le risorse sono gestite dagli Stati membri o Regioni in base ad una programmazione approvata dalla CE

Queste risorse sono
rappresentate
principalmente dai Fondi
strutturali
e dal Fondo di coesione

I Fondi strutturali non sono assegnati direttamente a progetti scelti dalla CE, la loro **gestione** è infatti di competenza degli **Stati e delle Regioni**















Finanziamenti diretti e indiretti

Gestione diretta

Rapporto contrattuale tra
 Commissione (o Agenzia delegata)
 e utente finale



Gestione indiretta

- > Trasferimento risorse ad enti regionali
- Co-finanziamento governativo
- Assegnazione delle risorse sulla base di specifici bandi

Attori nella gestione indiretta

- **Commissione**
- Governo Centrale
- > Regioni
- Enti Locali Territoriali
- Privati/Enti Locali













Gestione indiretta: Come si accede ai finanziamenti regionali

Come si accede?

Chi sono i beneficiari I finanziamenti vanno richiesti all'autorità che gestisce (ADG) il relativo PON o POR. Tale organismo valuta il vostro progetto e decide se concedere un finanziamento.

Possono beneficiare dei finanziamenti:

- > enti pubblici
- alcune organizzazioni del settore privato (in particolare piccole imprese)
- > università
- > Associazioni
- > ONG e organizzazioni non lucrative.
- imprese estere con una filiale nella regione interessata dal relativo programma operativo, nel rispetto delle norme europee in materia di appalti pubblici.













Gestione indiretta: Come si accede ai finanziamenti regionali

Ammissibilità del progetto

- Prima di richiedere una sovvenzione, è necessario controllare i Programmi Operativi. Il progetto deve soddisfare i criteri di selezione e le priorità di investimento del PO.
- È necessario seguire le procedure stabilite dalla relativa Autorità di Gestione.
- Alcune autorità prevedono la possibilità di richiedere un finanziamento costantemente, in altri casi le domande vengono accettate esclusivamente in determinati periodi
- Per ulteriori dettagli, visitare il sito dell'Autorità di Gestione (AdG)









Gestione indiretta: Come si accede ai finanziamenti regionali

Dimensione del progetto

Non esiste una dimensione minima per i progetti. Quello che conta è il loro valore aggiunto europeo, l'impatto sull'occupazione, la natura innovativa e l'eventuale contributo alla competitività economica della regione.

A chi rivolgersi

- L'ADG può fornire consulenza in ogni fase della domanda di finanziamento;
- i responsabili delle politiche europee all'interno della propria amministrazione locale o camera di commercio;
- ➤ la rete Enterprise Europe Network, che fornisce consulenza specializzata alle PMI sull'accesso ai finanziamenti dell'UE
- La rete Europe Direct.



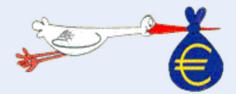








Gestione diretta: I programmi comunitari





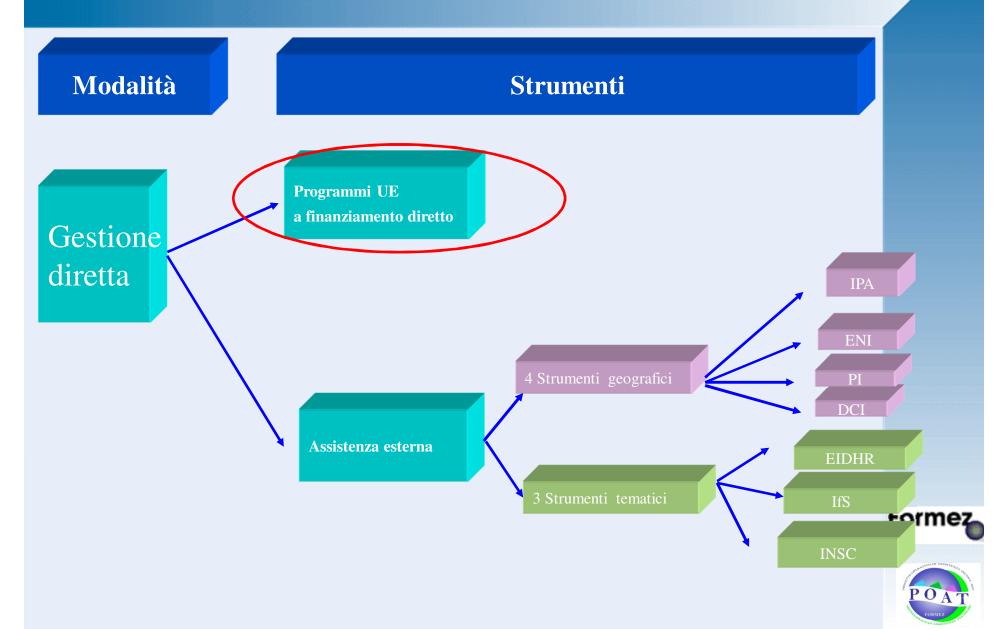




















Il "Programma comunitario" o "fonte di finanziamento diretta" può essere definito come "azione, insieme di azioni o altra iniziativa comportante una spesa che, secondo l'atto di base o l'autorizzazione di bilancio relativi, deve essere attuata dalla Commissione a favore di una o più categorie di beneficiari specifici" (Reg. 58/2003).





E' dunque uno strumento, attraverso cui l'UE finanzia l'esecuzione di una serie di azioni per realizzare gli obiettivi che si è prefissata nelle diverse materie di sua competenza

Non prevede la realizzazione di opere a carattere strutturale su base nazionale o regionale (competenza peculiare dei fondi strutturali), ma la realizzazione di progetti innovativi elaborati secondo il principio del partenariato













L'iter dei programmi comunitari

La Commissione europea



in base agli obiettivi che si prefigge di realizzare, predispone dei programmi inerenti diversi settori, aventi generalmente durata pluriennale e attuati dalle varie DG

Le Direzioni Generali



ciascuna nel proprio settore, gestiscono direttamente gli stanziamenti previsti per i vari programmi attraverso la pubblicazione periodica di bandi comunitari sulla GUUE o sul sito web













L'iter dei programmi comunitari

La decisione di adozione dei programmi comunitari è pubblicata sulla:

GUUE serie L

I bandi relativi ai programmi sono pubblicati sulla















La gestione dei programmi comunitari







La gestione dei Programmi comunitari spetta alla Commissione europea, attraverso i propri apparati amministrativi, le DG, o avvalendosi, specie per le funzioni amministrative, di apposite Agenzie Esecutive o di Autorità Responsabili.

Esistono comunque alcuni Programmi, che sono attuati attraverso l'ausilio di Agenzie Nazionali costituite dagli Stati membri su richiesta della Comunità, con il compito di informare i cittadini, raccogliere le proposte di progetto elaborate dagli operatori nazionali e trasmettere infine le proposte selezionate a Bruxelles.













Il bando è un testo ufficiale che illustra nel dettaglio:

Oggetto e obiettivi



Beneficiari e requisiti minimi per poter partecipare



Dotazione finanziaria



Criteri di selezione delle proposte

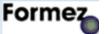


Procedura e i termini di presentazione delle proposte



Sito internet per formulario e documenti utili















Dall'idea alla presentazione della proposta di progetto Individuata l'idea occorre dotarsi dei seguenti strumenti

Decisione di approvazione del programma

Testo del bando

Guida per i candidati

Formulario

Eventuale ulteriore documentazione

GUUE serie L

GUUE serie C
Sito web DG

Sito web DG
Agenzie esecutive

Sito web DG Agenzie esecutive

Sito web DG Agenzie esecutive













Per la presentazione della proposta è importante:

effettuare **un'analisi delle misure ammissibili** e delle relative priorità indicate nel bando (attenzione alle clausole di esclusione)

sottolineare la **dimensione europea**, il carattere **innovativo** e transnazionale

rispettare i criteri formali per la presentazione della proposta

preparare una scheda riassuntiva in lingua inglese

Rispettare orari e scadenze indicate nel bando













Requisiti fondamentali:

Transnazionalità

Il progetto incoraggia la mobilità geografica?

Coinvolgimento minimo di due Stati UE

Innovazione

In che misura il progetto è innovativo?

Crea nuovi metodi e processi?

Definisce nuovi obiettivi?

Modifica sistemi già esistenti?

Introduce nuovi approcci?

Valore aggiunto europeo

gli **obiettivi** e gli effetti delle azioni sono **meglio raggiunti a livello europeo**

che a livello nazionale o locale?

Formez











Requisiti fondamentali:

Sussidiarietà



L'UE interviene solo quando Enti locali, le Regioni o lo Stato non sono in grado di fare da soli

Sostenibilità



Il **flusso dei benefici** che il progetto arreca deve **mantenersi e svilupparsi nel lungo periodo**. Il progetto deve poter sopravvivere al finanziamento

Interesse comunitario e trasparenza



Non sono prese in considerazione singole iniziative, è necessario che i progetti siano presentati congiuntamente almeno da due partner salvo diverse condizioni previste dall'invito/call. E' necessario informare il pubblico sui progetti approvati













Il ruolo dei Partner: il Coordinatore

Unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti della Commissione.

Il coordinatore si occupa di:

- > gestire le operazioni finanziarie: riceve il contributo finanziario della Commissione e ne assicura la distribuzione a ciascun partecipante
- Fornire relazioni e rapporti sullo stato di avanzamento del Progetto: in cui sono inclusi i dati forniti dai partner
- tenere registri contabili aggiornati e conservare:
 la documentazione giustificativa appropriata relativa a tutte le spese,
 le entrate e gli introiti del progetto indicati alla Commissione













Finanziamento

I contributi vengono accordati sempre a fondo perduto e coprono percentuali che in media vanno dal 50% all'80% del costo del progetto

I massimali di finanziamento sono generalmente riportati negli inviti a presentare proposte

La parte del budget non coperta dal sostegno UE deve quindi necessariamente essere co-finanziata dai partner del progetto stesso













Il progetto va pianificato in modo che un'eventuale diminuzione del contributo comunitario non metta a repentaglio la realizzazione dell'intero progetto

Poiché

Se le spese preventivate risultano più alte L'UE non prevede una maggiorazione degli stanziamenti

Invece

Se le spese preventivate risultano più

Il contributo UE viene diminuito proporzionalmente













Modalità di erogazione del finanziamento

La CE di solito eroga il finanziamento in 3 tranches

Anticipo



Per inizio lavori: solitamente si riceve entro 30 gg dalla firma del contratto (30-70%)

Metà progetto



dopo la presentazione di un rapporto intermedio composto da un report tecnico e una rendicontazione delle spese (20%)

Saldo



a fine progetto, dietro presentazione del report tecnico e della rendicontazione finale













Gli inviti a presentare proposte e i bandi

Per poter dare attuazione ai Programmi ed erogare i finanziamenti, le varie DG della Commissione lanciano

Inviti a presentare proposte (sovvenzioni)

Gare di appalto















La sovvenzione mira a soddisfare le esigenze della struttura proponente e ad attuare la politica della Commissione



Qualità della proposta

Conta poco l'aspetto finanziario

Co-finanziamento

Le sovvenzioni sono concesse dalla Commissione UE a progetti proposti all'UE da organizzazioni esterne





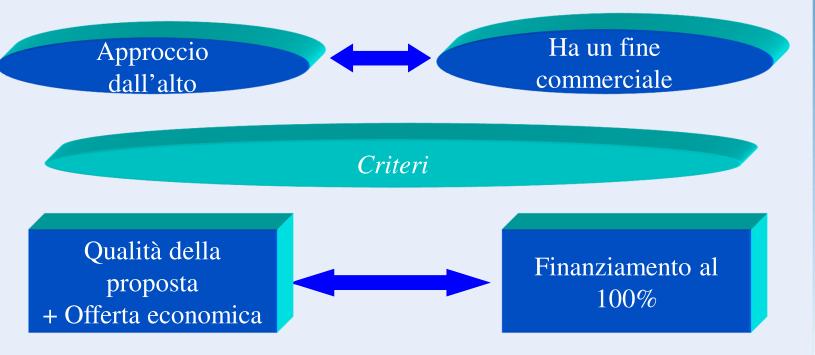








La gara di appalto mira a soddisfare un preciso e puntuale interesse della Commissione:















Attraverso la gara (Call for tenders) la Commissione richiede nell'ambito di un determinato programma comunitario la fornitura di:

Beni

Esecuzione lavori

Servizi

Nell'ambito delle gare di appalto la Commissione agisce quindi in qualità di Committente e paga per i servizi secondo i prezzi correnti di mercato













Pubblicità

Sovvenzione

GUUE serie C
 http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it
 Siti delle Direzioni Generali della CE

- > GUUE serie S (supplemento)
- disponibile attraverso la banca dati TED http://ted.publications.eu.int/

Gara di appalto

- Sito web tematico della Commissione
- Europe Aid

http://ec.europa.eu/europeaid/index_en.htm

La serie S (supplemento) contiene i bandi di gara e gli appalti promossi dall'UE nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e con quelli associati











Finanziamenti dell'Unione europea: fonti di informazione on-line















Principali Fonti UE di aggiornamento

Eur-Lex

Legislazione in vigore e in preparazione a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali

Rapid

Comunicati Stampa del Servizio Comunicazione e Stampa della Commissione

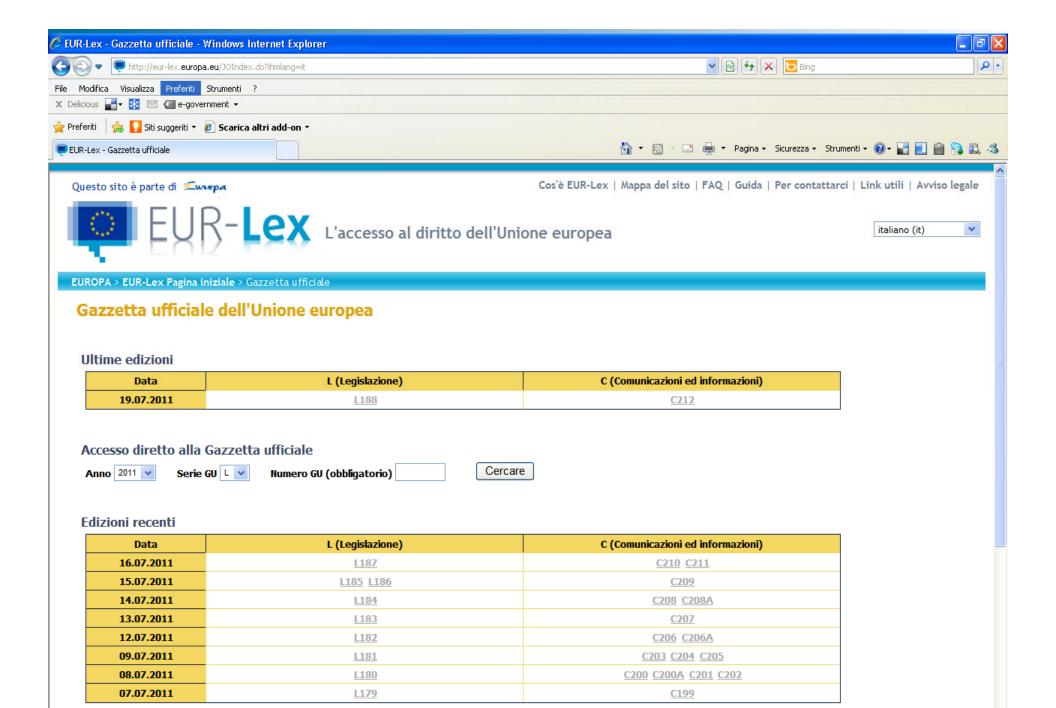
InfoRegio

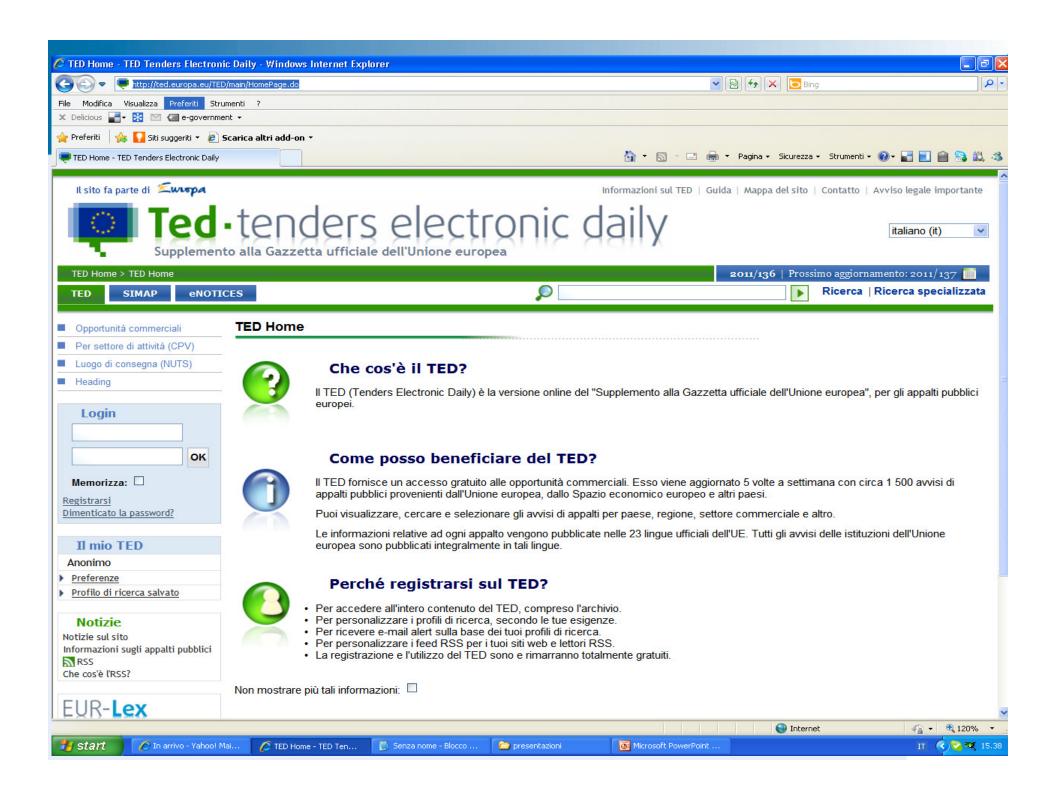
Informazioni sulla politica di coesione a cura della DG Politica Regionale

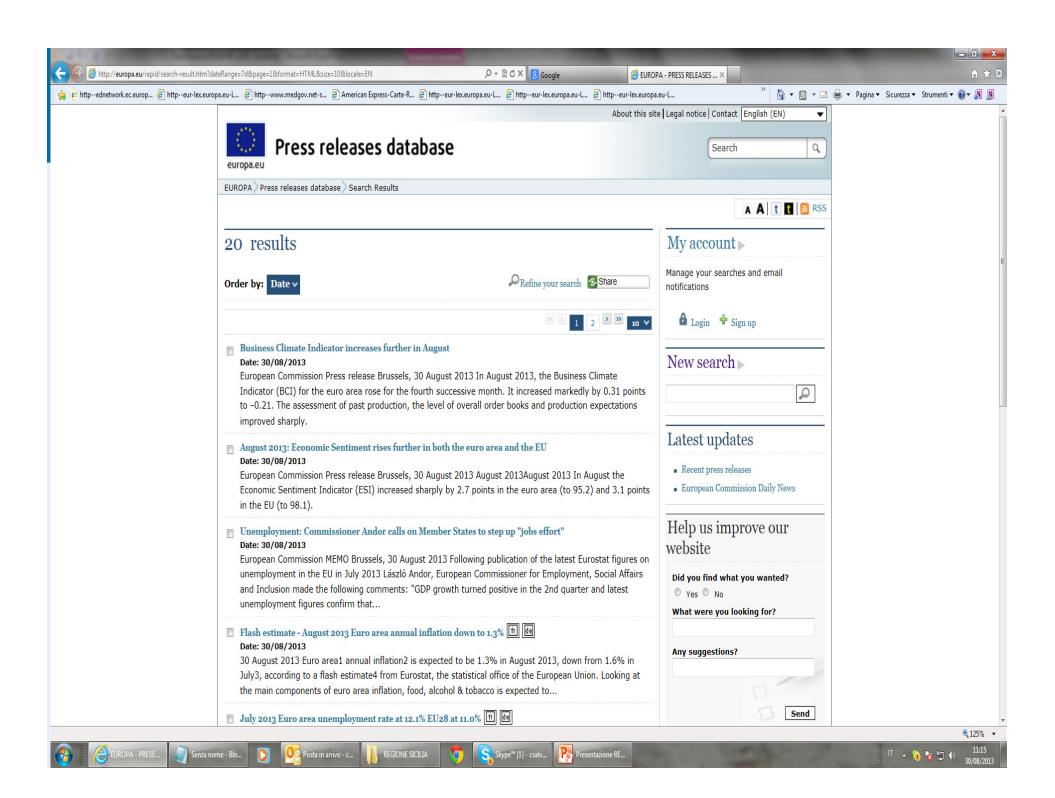
DG UE

Siti delle Direzioni Generali della Commissione UE Formez

















Ufficio di Cooperazione EuropeAid

L'Ufficio di cooperazione EuropeAid ha il compito di

EuropeAid

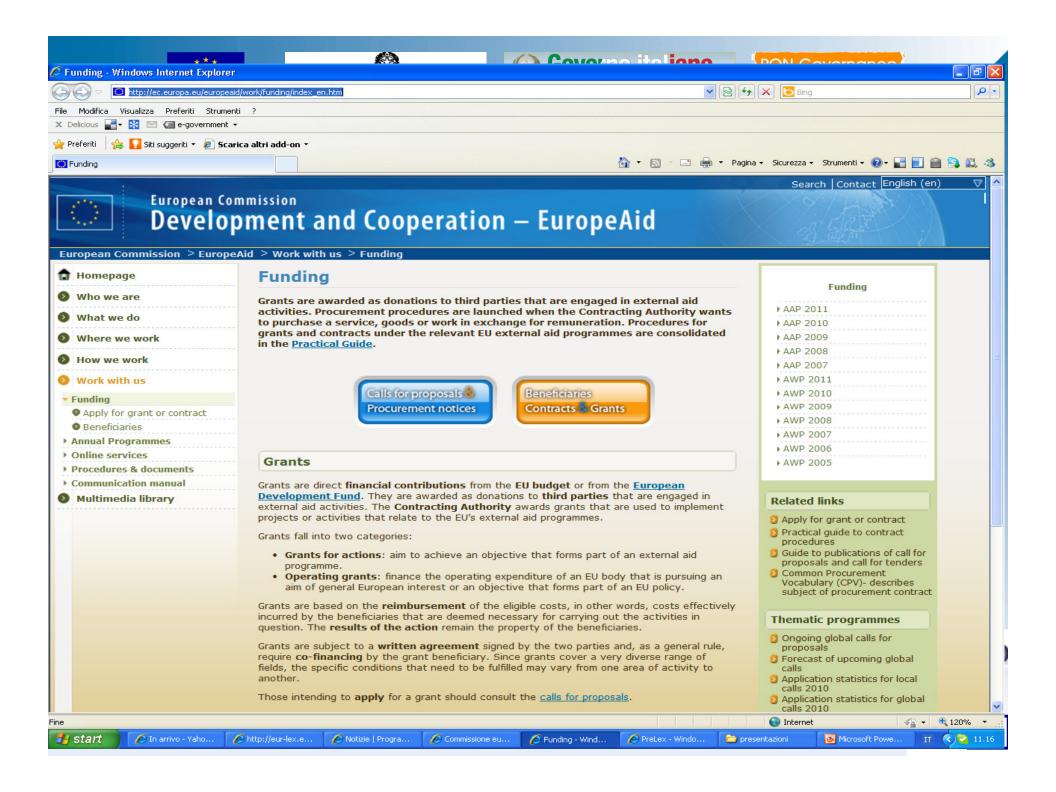
- ➤ attuare gli strumenti di assistenza esterna della Commissione europea finanziati dal bilancio della Comunità europea e dal Fondo europeo di Sviluppo
- ➤ Gestire i fondi nel quadro dell'assistenza esterna della Commissione

L'Ufficio è responsabile di tutte le fasi del ciclo del progetto (individuazione e prima valutazione di progetti e programmi, preparazione delle decisioni finanziarie, attuazione, controllo e valutazioni intermedie e finali di progetti e programmi) che garantiscono la realizzazione degli obiettivi dei programmi preparati dalle direzioni generali "Relazioni esterne" e "Sviluppo" e approvati dalla Commissione.

http://ec.europa.eu/europeaid/work/funding/index_en.htm















Il Sito "Aiuti e Prestiti" della Commissione e della Rappresentanza

La Commissione europea fornisce informazioni sui finanziamenti disponibili attraverso due canali internet:

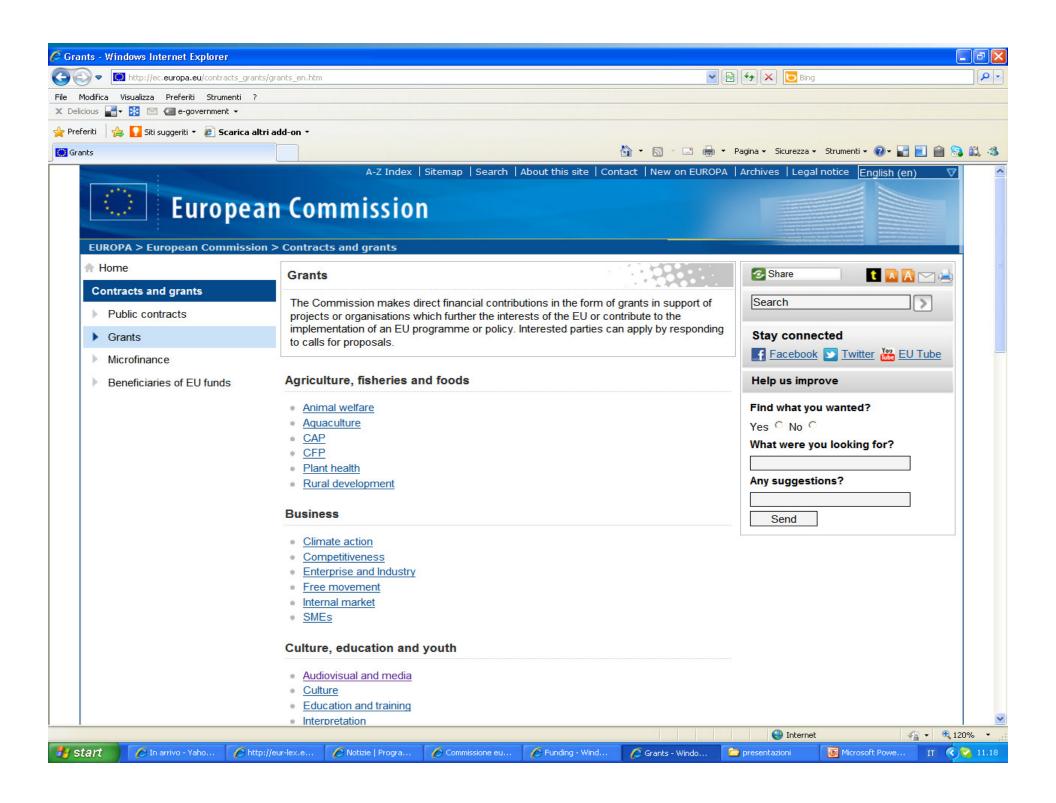
➤ Il sito "Aiuti e Prestiti" disponibile sul server Europa in lingua inglese, francese e tedesca

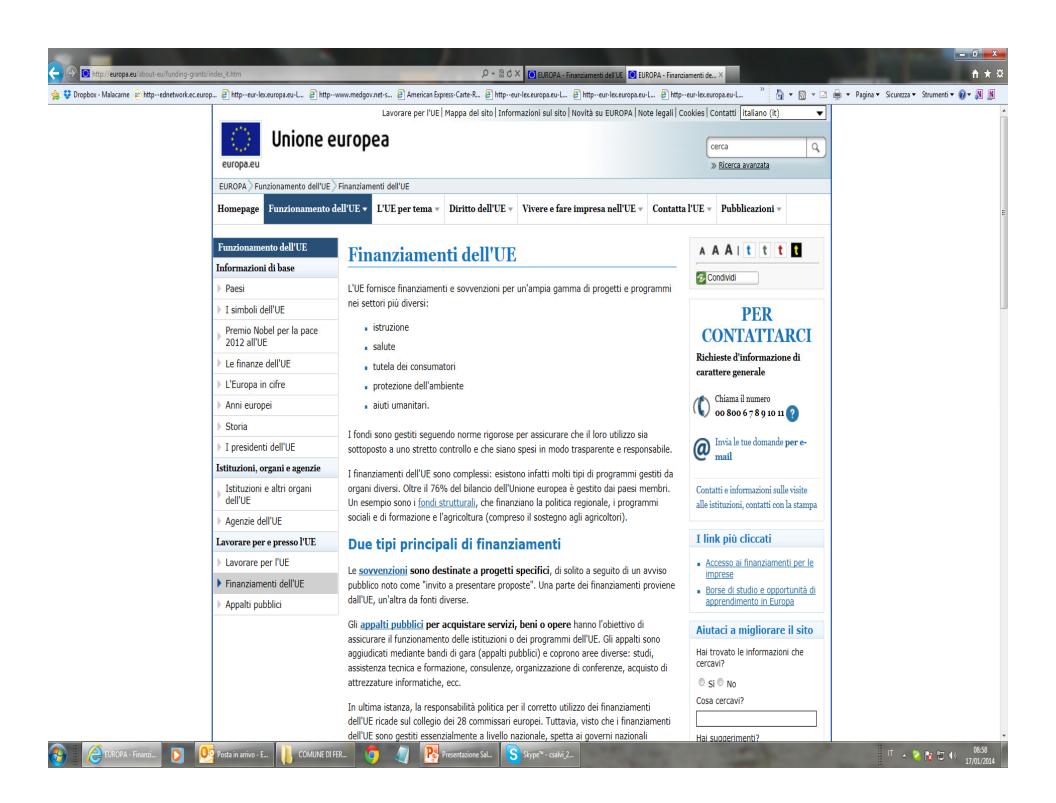
http://ec.europa.eu/grants/index_en.htm

➤ Il **sito della Rappresentanza** della Commissione europea in Italia che contiene una banca dati sui "finanziamenti europei" in lingua italiana http://europa.eu/policies-activities/funding-grants/index_it.htm

















Altri siti istituzionali

Il sito del Parlamento Europeo in Italia

- > Divulga il lavoro del Parlamento in generale
- ➤ Divulga le iniziative degli europarlamentari italiani http://www.europarl.it/

Il sito del **Dipartimento delle politiche comunitarie** della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha la responsabilità dell'informazione istituzionale ai cittadini italiani nel quadro dei rapporti tra governo Italiano e UE

Contiene sia notizie di attualità che approfondimenti vari http://www.politichecomunitarie.it/













Altri siti utili - Inforegio

Creato dalla Commissione, fornisce informazioni specifiche sulle attività del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR e del fondo di coesione.

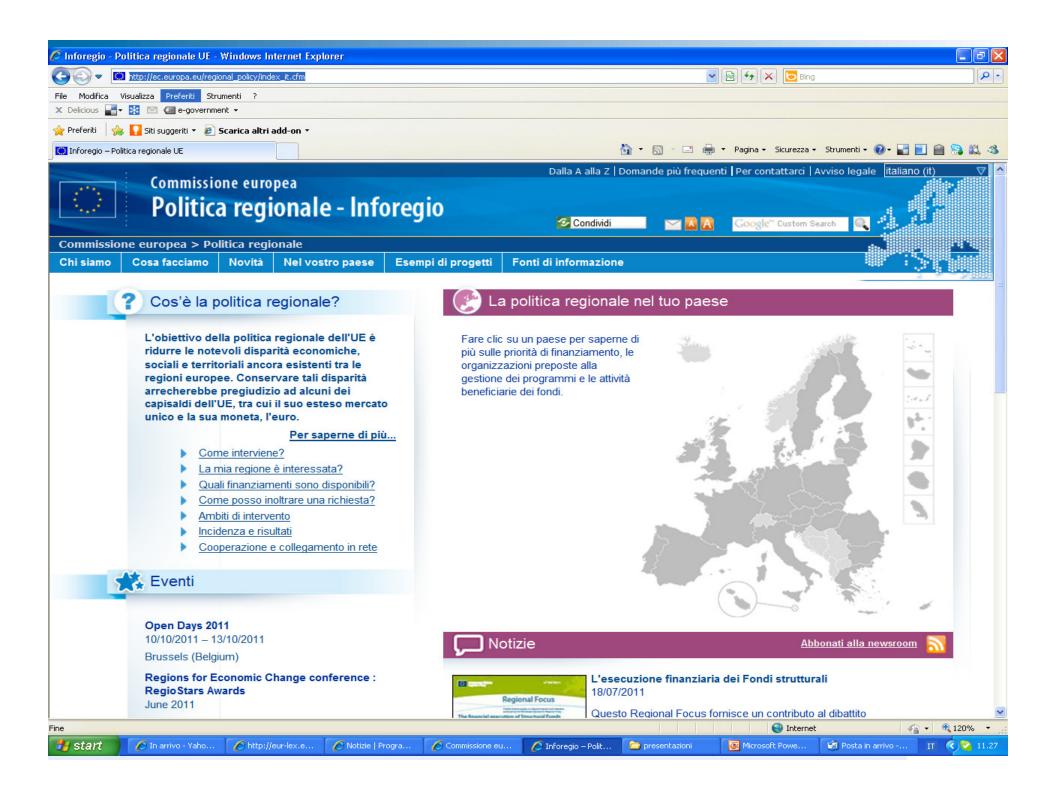
Fornisce informazioni aggiornate sull'azione dell'UE a favore dello Sviluppo regionale.



http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.htm















Altri siti utili - Cordis

CORDIS (Community R&D Information Service) è un servizio comunitario di informazione in materia di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

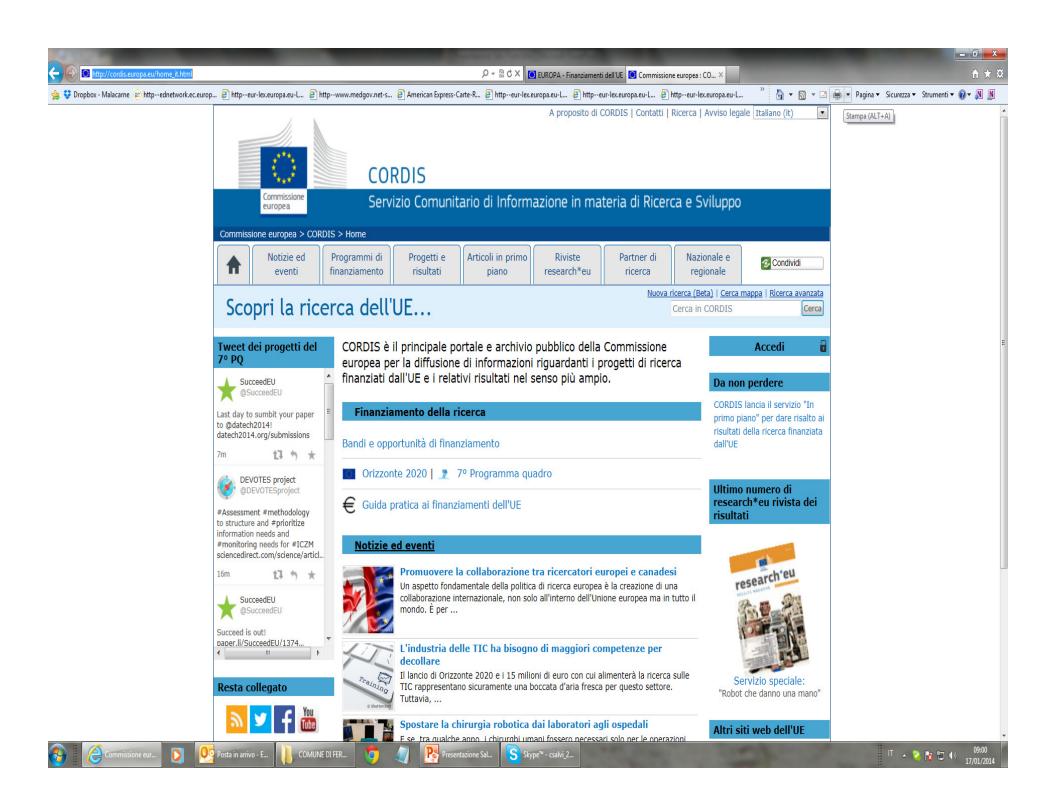
E' il canale di diffusione ufficiale di documenti relativi ai Programmi Quadro di RST. Gli obiettivi di CORDIS sono:

- Agevolare la partecipazione alle attività europee di ricerca e innovazione;
- ➤ Migliorare lo sfruttamento dei risultati della ricerca con un'attenzione particolare a quei settori che sono decisivi per la competitività dell'Europa;
- Promuovere la diffusione della conoscenza per incentivare i risultati delle imprese nel campo dell'innovazione e l'accettazione da parte della società delle nuove tecnologie.

http://cordis.europa.eu/home_it.html

















centri d'informazione al servizio dei cittadini



Forniscono informazioni alle imprese sino alla fornitura di servizi di assistenza e consulenza ad elevato valore aggiunto

CDE

promuovono l'insegnamento e la ricerca nel settore dell'integrazione europea















Rete realizzata con il supporto della DG Istruzione e cultura e del programma "Gioventù in Azione" per fornire informazioni sulle opportunità offerte dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa ai giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato.



Gestita dalla DG Imprese e industria della Commissione europea aiuta le piccole e medie imprese a cogliere opportunità e vantaggi del mercato europeo ed a sviluppare il loro potenziale di innovazione.

Centri europei d'impresa e innovazione (BIC)

organismi di sostegno alle piccole e medie imprese e agli imprenditori innovativi













EURES

Centri europei dei consumatori (ECC-Net)

SOLVIT

rete coordinata dalla DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità a cui partecipano i servizi pubblici per l'impiego dell'UE e della Norvegia, Islanda, Lichtenstein e della Svizzera insieme con sindacati, organizzazioni dei datori di lavoro e operatori di enti locali e territoriali impegnati nelle problematiche dell'occupazione

Forniscono un servizio di informazione e assistenza ai consumatori per gli acquisti di beni e servizi da imprese di un altro Stato membro dell'UE.

Istituita dalla DG Mercato interno della Commissione europea in cui gli Stati membri collaborano per risolvere i problemi derivanti dall'applicazione scorretta delle norme sul mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche.













FIN-Net

Rete di cooperazione tra organismi nazionali di risoluzione extragiudiziale delle liti transfrontaliere dello Spazio Economico Europeo nel settore dei servizi finanziari.

Europass

coordinata dalla Commissione uropea - DG Istruzione e cultura con il supporto del Cedefop (European Centre for Development of Vocational Training) opera per migliorare la trasparenza delle qualifiche e competenze nell'ambito della mobilità formativa e professionale in Europa.

Euroguidance

Rete europea dei Centri risorse nata nel 1993 e sostenuta dalla Commissione Europea - DG Istruzione e cultura e dalle autorità nazionali competenti in ciascun paese per favorire esperienze di studio, formazione e lavoro nei paesi dell'Unione europea.









ENIC-NARIC

(European Network of Information Centres) è costituita da centri nazionali per l'informazione, il cui ruolo è di fornire notizie e consigli su: riconoscimento di diplomi, titoli e altre qualifiche universitarie o professionali stranieri; sistemi d'istruzione in altri paesi europei e nel proprio; opportunità di studio all'estero, comprese informazioni su prestiti e borse di studio, nonché questioni pratiche collegate alla mobilità e all'equipollenza.

Eurydice

Rete d'informazione istituita dalla Commissione europea e dagli Stati membri nel 1980 per migliorare la conoscenza dei sistemi di istruzione in Europa.













I FOCUS WEB DEL FORMEZ DEDICATI ALL'EUROPA

europa.formez.it

programmicomunitari.it

fondistrutturali.formez.it

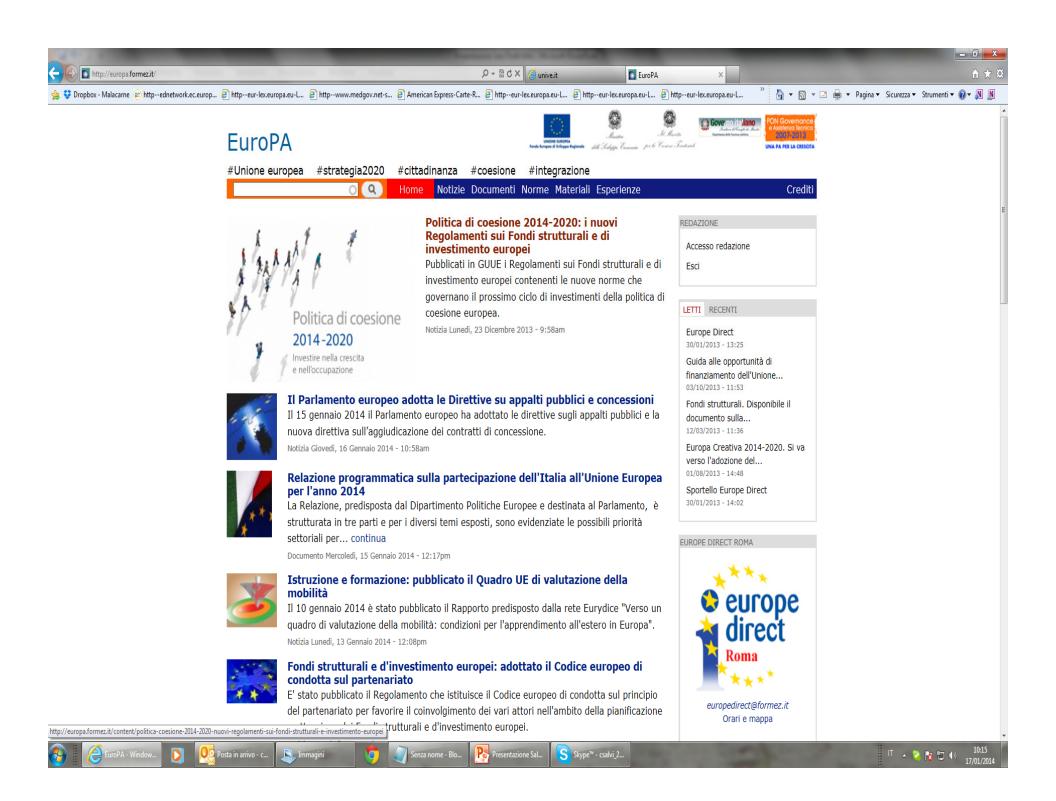
Ospita il Centro Europe Direct

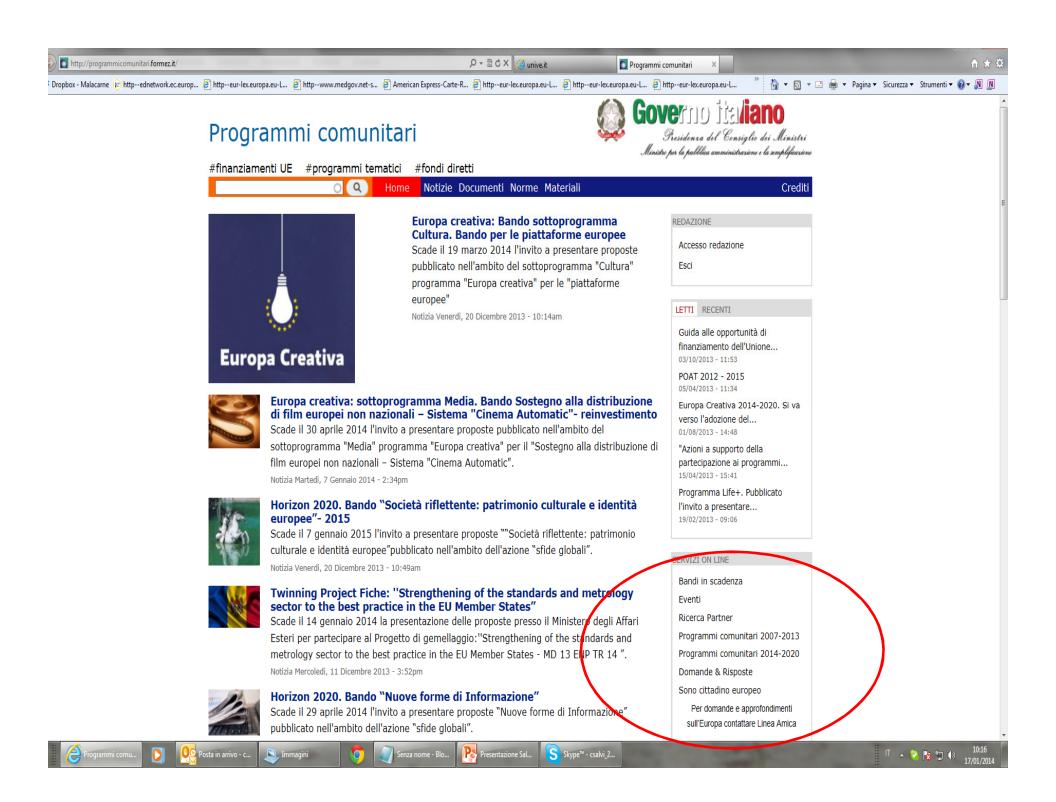
Banche dati finanziamenti diretti «tematici»; ricerca partner, scadenzario bandi, scadenzario eventi

Contiene informazioni sui fondi strutturali

















Per ulteriori informazioni: Claudia Salvi

Ufficio Attività Internazionali

csalvi@formez.it

www.formez.eu

http://programmicomunitari.formez.it/

Europa.formez.it

http://territori.formez.it/

Tel. 06-84892220

